

Direzione Tecnica

Il Direttore

Ferrovie dello Stato
UA 9/11/2009
RFI-DTC\A.0010\PI\2009\0003416

COER

ROMA – NAPOLI

**DIREZIONE TERRITORIALE
PRODUZIONE**

ROMA – NAPOLI

DIREZIONE PRODUZIONE

SEDE

**DIREZIONE COMMERCIALE ED
ESERCIZIO RETE**

SEDE

TRENITALIA S.p.A.

SEDE

**p.c. AGENZIA NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE FERROVIE**

Piazza della Stazione n° 45

50123 FIRENZE

Oggetto: Prescrizione di esercizio – Norme per la circolazione delle corse prova interessanti i binari della linea AV/AC Roma – Napoli, nel tratto in esercizio commerciale tra Roma Prenestina e Bivio Gricignano e in quello in pre-esercizio tra Bivio Gricignano e Bivio/PC Casoria, effettuate alla velocità massima della linea e a velocità superiori per la verifica captazione TE ed altri rilievi diagnostici.

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2007, n. 162 “Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2043 del 10 giugno 2008, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ratifica il verbale n. 1 del 10 giugno 2008 redatto ai sensi dell’art. 1 della Convenzione del 21 maggio 2008 stipulata tra Ministero dei Trasporti, Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e FS;

VISTO il decreto ANSF n. 01/2009 del 6 aprile 2009 emanato dal Direttore dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, concernente le attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria;

VISTA l’autorizzazione dell’ANSF, emanata con nota n°ANSF 06006/09 del 27/10/2009,

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell’art. 2497 sexies cod. civ. e D.L.gs. n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 32.591.275.131,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



si prescrive quanto segue:

Per l'effettuazione delle corse prova indicate in oggetto si applicano le norme di seguito specificate.

1. La circolazione dei treni nella linea in oggetto dovrà avvenire in regime di interruzione di entrambi i binari.
2. Ciascun convoglio dovrà essere scortato da un Agente della manutenzione debitamente abilitato; l'Agente della manutenzione dovrà curare i rapporti con il Titolare dell'interruzione, con il DCO AV di Roma Termini, con il PdC, con il DM/DCO di Roma Prenestina e con il DM/DCO di Bivio/PC Casoria.
3. Sui tratti afferenti alla linea AV/AC oggetto della presente norma, la circolazione dovrà avvenire con le norme previste per i treni ordinari.
4. I convogli dovranno essere equipaggiati con le apparecchiature telefoniche GSM-R descritte nella Disposizione 27/06 (cab radio oppure in alternativa con idoneo telefono palmare) efficienti, in grado di lanciare e ricevere la chiamata d'emergenza.
5. Durante la marcia dovrà essere prevista l'attivazione di un canale, funzionante su apparecchiature telefoniche distinte da quelle di cui sopra, che trasmetta con continuità (tipo "tono continuo" ovvero "nota faro") un segnale GSM-R tra treno e Posto Centrale che sia interrompibile dal Posto Centrale stesso.
6. I dispositivi RTB devono essere mantenuti attivi. In caso di allarme RTB rilevato al Posto Centrale, il DCO AV di Roma Termini dovrà intervenire sulla marcia del convoglio e prendere i provvedimenti previsti dalla Disposizione 51/2005.
7. La composizione del materiale rotabile dovrà assicurare una percentuale di massa frenata non inferiore al 135%.
8. I Posti di Servizio posti all'interno del tratto interrotto interessati dalle corse prova possono essere percorsi alla massima velocità. Tali PdS devono essere presenziati ad eccezione di quelli ove tutti i deviatori siano immobilizzati con i dispositivi di cui all'Art. 8 ISD [Art.18 IPCL].
9. Lo stato dei PCF deve essere comunicato di volta in volta con apposita prescrizione.
10. Per le corse prova a velocità superiore a 150 km/h con termine di corsa in un PdS all'interno della tratta di delimitazione della corsa prova deve essere prevista una riduzione di velocità a 150 km/h dal PdS precedente alla località di fine corsa e a 60 km/h nelle due sezioni precedenti la suddetta località di fine corsa. Tali riduzioni di velocità devono essere osservate anche in uscita dalla linea AV/AC.
11. Le prove possono essere effettuate, sui binari interrotti, sia nel senso di sinistra che nel senso di destra.



12. La contemporanea circolazione di due convogli sullo stesso binario non è ammessa.
13. Durante le interruzioni della tratta, per l'effettuazione di corse prova, non dovranno essere eseguite, per l'intera tratta interessata dalla corsa prova e su entrambi i binari, lavorazioni che comportino la presenza di personale e mezzi in linea;
14. Il superamento dei segnali di Roma Prenestina e Bivio/PC Casoria dovrà avvenire:
 - per l'ingresso sul tratto interrotto possibilmente con i segnali disposti a via libera;
 - in uscita dal tratto interrotto, tenendo conto dell'aspetto del segnale.
15. In caso di anomalità sopravvenuta durante la circolazione del convoglio, il DCO AV di Roma Termini dovrà immediatamente interrompere la nota faro d'iniziativa; inoltre dovrà richiedere al DOTE la disalimentazione della linea aerea. Il PdC, rilevando l'interruzione della nota faro e/o la mancanza di tensione al di fuori dei PCF, dovrà interpretarla come ordine di arresto immediato del treno. La ripresa della corsa prova dovrà essere autorizzata dal DCO AV di Roma Termini all'Agente della manutenzione.
16. Per lo svolgimento delle corse prova deve essere interessato il seguente personale:
 - DCO AV di Roma Termini;
 - Titolare della interruzione incaricato dalla DTP Roma;
 - Agente della manutenzione incaricato dalle DTP interessate;
 - Personale di Condotta.
17. Il DCO AV di Roma Termini concederà l'interruzione sulla tratta AV/AC Roma Prenestina - Bivio/PC Casoria solo dopo aver:
 - eseguito quanto previsto dalle DET, fatta eccezione per l'impiego dei dispositivi di esclusione del binario;
 - eseguito quanto previsto per l'esecuzione degli itinerari nei PdS e ricevuto la conferma da parte dei DM dei PdS presenziati.
18. Il DCO AV di Roma Termini, dopo aver confermato l'interruzione al Titolare dell'interruzione e aver notificato all'Agente della manutenzione le occorrenti prescrizioni, trasmetterà con comunicazione registrata al DM/DCO di Roma Prenestina e al DM/DCO di Bivio/PC Casoria il nulla osta per l'ingresso dei convogli sulla tratta interessata dalla corsa prova.
19. In caso di presenziamento dei PdS, i DM devono:
 - effettuare il comando dell'itinerario e confermare/disalimentare con comando da To/Tf i deviatori di percorso/laterali/uscita, coerentemente alla Tabella delle condizioni "itinerario";
 - per ogni deviatore comandato o richiesto dalla Tabella delle Condizioni "Itinerari-deviatori", verificare sul QLV le seguenti condizioni di normalità:
 - Dv nello stato di incluso;
 - il controllo di concordanza (N o R);
 - la conferma (N o R);
 - il controllo di normalità della chiave per la manovra a mano (MD);



- la disalimentazione in atto.
20. L'Agente della manutenzione resta incaricato di praticare al PdC, utilizzando il modulo M 40:
- d'iniziativa:
 - le limitazioni di velocità relative alla circolazione del convoglio,
 - dietro comunicazione del Titolare dell'interruzione:
 - la conferma dell'avvenuta interruzione,
 - dietro comunicazione del Responsabile Bordo Treno (nei casi previsti al punto 24):
 - la velocità di effettuazione di ogni corsa prova,
 - dietro comunicazione del DCO AV di Roma Termini:
 - la prescrizione di circolare su binario interrotto e la delimitazione della corsa prova;
 - le prescrizioni relative allo stato dei PCF;
 - le eventuali ulteriori restrizioni di velocità relative a rallentamenti e/o riduzioni di velocità esistenti;
 - le modalità per la partenza o il ricovero del convoglio dove inizia o termina la corsa prova;
 - le altre eventuali prescrizioni inerenti alla circolazione;
 - l'ordine di ripresa della corsa, in caso di anormalità,
 - dietro ordine del DM/DCO di Roma Prenestina:
 - il superamento del segnale di protezione di quel PdS, se disposto a via impedita,
 - dietro ordine del DM/DCO di Bivio/PC Casoria:
 - il superamento del segnale di protezione di quel PdS, se disposto a via impedita.
21. L'ordine di partenza delle corse prova sarà impartito dall'Agente della manutenzione al PdC.
22. Il PdC dovrà rispettare tutte le prescrizioni comunicategli dall'Agente della manutenzione.
23. L'Agente della manutenzione comunicherà l'ultimazione di ogni corsa prova al DCO di Roma Termini.
24. Per la circolazione di corse prova da effettuare per la verifica di captazione TE o per altri rilievi diagnostici (geometria del binario, ecc) fino alla velocità massima della linea incrementata del 10% nella tratta in oggetto devono essere adottati i provvedimenti tecnico-normativi sopra descritti con le seguenti varianti:
- per le corse prova interessanti contemporaneamente la linea “tradizionale“ e la linea AV/AC non sono da considerarsi i vincoli di velocità in uscita dalla linea AV/AC (precedente punto 10), fermo restando l'obbligo del rispetto dei segnali di confine;
 - sul tratto interrotto è ammessa la circolazione di un solo convoglio (precedente punto 12).
- Le corse prova fino alla velocità massima della linea incrementata del 10% dovranno essere effettuate con il treno ETR 500 Y1, strumentato per il rilievo della stabilità e della qualità di marcia. Gli strumenti di bordo dovranno essere attivi e presenziati da personale della Direzione Tecnica. In cabina di guida, oltre al personale previsto nei precedenti punti, deve essere presente



un Responsabile Bordo Treno dell'Istituto Sperimentale della Direzione Tecnica a cui è affidato il compito di tenere i rapporti con l'Agente della manutenzione, con il personale di condotta e con quello che presenzia gli strumenti di bordo, intervenendo per far ridurre la velocità, di iniziativa o qualora riceva specifica comunicazione dal personale addetto al controllo dei suddetti strumenti di bordo.

I COER e le Direzioni Territoriali Produzione di Roma e Napoli restano incaricate di elaborare ed emanare le disposizioni attuative sulla base delle quali dovrà avere luogo la circolazione dei treni in oggetto e di stabilire le stazioni di origine e termine corsa dei convogli sulla linea tradizionale.

Le strutture interessate dovranno garantire che la presente prescrizione sia in possesso del PdC in servizio ai convogli in oggetto.

Giovanni Costa